

FATTIBILITA' DELLE PREVISIONI INSERITE NEGLI STRUMENTI URBANISTICI APPROVATI AI SENSI DEL D.P.G.R. 26/R DEL 2007 O DEL D.P.G.R. 53/R DEL 2011

<p>RU approvato con delibera di C.C. n. 19 del 20/04/2009 ai sensi del D.P.G.R.T. del 27/04/2007, n. 26/R</p> <p>Classe di Fattibilità massima</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti idraulici</p> <p>F3 (G2-13) PAI</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti geomorfologici</p> <p>In queste aree si prescrive il rispetto delle norme di salvaguardia e delle norme di attuazione del P.A.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno</p>	<p>Variante manutentiva al RU approvata con delibera di C.C. n. 43 del 26/09/2017 ai sensi del D.P.G.R.T. del 25/10/2011, n. 53/R</p> <p>Classe di Fattibilità massima</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti idraulici</p> <p>F3 (G2-13-S3) PAI</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti sismici</p> <p>In queste aree si prescrive il rispetto delle norme di salvaguardia e delle norme di attuazione del P.A.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno</p>	<p>Variante quinquennale al RU approvata con delibera di C.C. n. 43 del 26/09/2017 ai sensi del D.P.G.R.T. del 25/10/2011, n. 53/R</p> <p>Classe di Fattibilità massima</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti idraulici</p> <p>F3 (G2-13-S3) PAI</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti sismici</p> <p>In queste aree si prescrive il rispetto delle norme di salvaguardia e delle norme di attuazione del P.A.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno</p>	<p>Variante per modifiche puntuali alle previsioni del Regolamento Urbanistico approvata con delibera di C.C. n. 43 del 26/09/2017 ai sensi del D.P.G.R.T. del 25/10/2011, n. 53/R</p> <p>Classe di Fattibilità massima</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti idraulici</p> <p>F3 (G2-13-S3) PAI</p> <p>Classe di Pericolosità per gli aspetti sismici</p> <p>In queste aree si prescrive il rispetto delle norme di salvaguardia e delle norme di attuazione del P.A.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno</p>
--	--	---	---

- (F1) Fattibilità senza particolari limitazioni : si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali non sono necessarie prescrizioni specifiche ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.
- (F2) Fattibilità con normali vincoli : si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.
- (F3) Fattibilità condizionata : si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali, ai fini della individuazione delle condizioni di compatibilità degli interventi con le situazioni di pericolosità riscontrate, è necessario definire la tipologia degli approfondimenti di indagine da svolgersi in sede di predisposizione dei piani complessivi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi.
- (F4) Fattibilità limitata : si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali la cui attuazione è subordinata alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza che vanno individuati e definiti in sede di redazione del medesimo regolamento urbanistico, sulla base di studi, dati da attività di monitoraggio e verifiche atti a determinare gli elementi di base utili per la predisposizione della relativa progettazione.

FATTIBILITA' DELLE PREVISIONI INSERITE NELLA VARIANTE N.2 AI SENSI DEL D.P.G.R. 5/R DEL 2020

I criteri di fattibilità sono dettati dal D.P.G.R. 5/r 2020 e dalle schede inserite nella relazione geologica

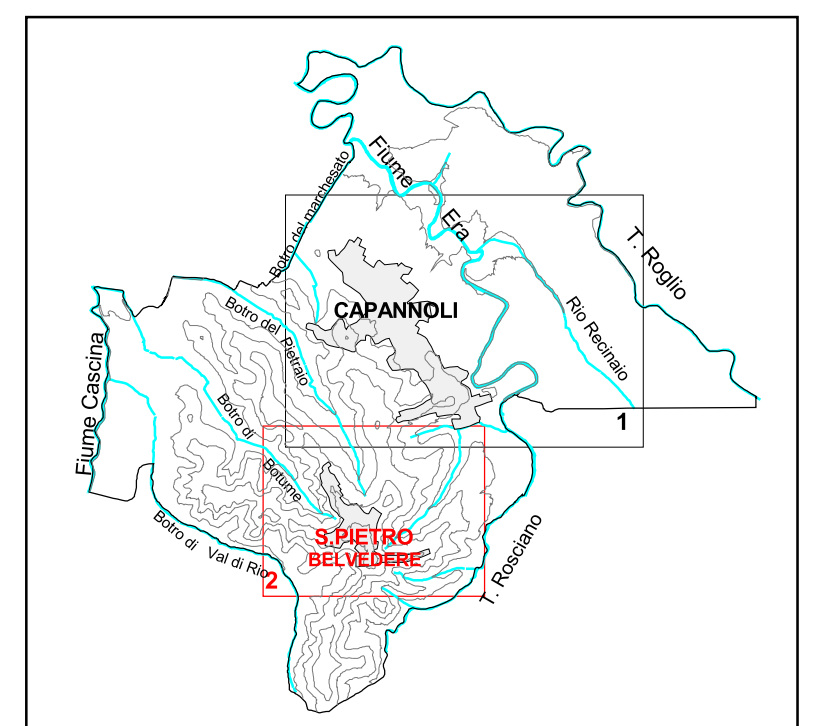
AUTORITA' DI BACINO FIUME ARNO

P.F.2 pericolosità media	P.F.3 pericolosità elevata	P.F.4 pericolosità molto elevata
--------------------------	----------------------------	----------------------------------

PIANO STRUTTURALE TAVOLA A

Corpo di frana bonificata	Corpo di frana quiescente	Corpo di frana attiva
---------------------------	---------------------------	-----------------------

**COMUNE DI CAPANNOLI
REGOLAMENTO URBANISTICO**



**VARIANTE N.2
AL REGOLAMENTO URBANISTICO**

TAVOLA **C2**
Variante n.2
CARTA DEI CRITERI DI FATTIBILITA' SANTO PIETRO BELVEDERE
Scala 1:5.000

Gruppo di lavoro		
Sindaca	Arianna Cecchini	
Assessore all'Urbanistica	Federico Mangini	
Settore Uso ed Assetto del Territorio		
	Giovanna Gennai	
	Geom. Luca Palazzuoli	
	Ing. Fabio Talini	
Settore Difesa e gestione del Territorio		
	Ing. Virginia Iodice	
Responsabile del procedimento		
	Ing. Fabio Talini	
Garante dell'informazione e della partecipazione		
	Geom. Luciano Giusti	
Supporto per gli aspetti geologici		
	Geol. Emilio Pistilli	
	Geoprogetti Studio Associato	

Procedimento di formazione e approvazione della variante:
Adozione: Delibera di C.C. n. ___ del ___ del ___
Approvazione: Delibera di C.C. n. ___ del ___ del ___

UNITA' TERRITORIALI

U.T.O.E. Capannoli e Santo Pietro Belvedere	U.T.A. Capannoli e Santo Pietro Belvedere
U.T.O.E. Strategica produttiva	U.T.O.E. Aviosuperficie

LE FORME DEL COSTRUITO

TESSUTI PREVALENTI RESIDENZIALI

Ambiti della conservazione

- Nuclii e centri storici
- Ambiti della valorizzazione
- Tessuti urbani consolidati
- Edifici in costruzione, edifici con permessi di costruire rilasciati o in fase di rilascio (Art. 57 comma 4 delle N.T.A.)
- Ambiti consolidati di pianificazione unitaria (PEEP, PL, ecc.)
- Completamento zone residenziali con interventi di ricucitura del tessuto edilizio di categoria A
- Completamento residuo da P.R.G.
- Strada privata di accesso ai lotti

Ambiti della riqualificazione

- Ambiti unitari di recupero (A.U.R.)
- Riorganizzazione infrastrutture: Servizi ricadenti all'interno del centro storico

Ambiti della trasformazione

- Ambiti unitari di progetto (A.U.P.)

TESSUTI PREVALENTI NON RESIDENZIALI

Tessuti per attività produttive ed infrastrutture di interesse generale

- Ambiti consolidati di pianificazione unitaria (P.I.P.)
- Area economiche e miste
- Completamento zone produttive con interventi di ricucitura del tessuto edilizio
- Depuratore, piattaforma ecologica
- Depuratore, piattaforma ecologica: ampliamento
- Centro rotomazione
- Deposito e custodia automezzi ed attività collaterali al centro rotomazione

Tessuti per attività di interesse pubblico ed interesse generale

- Industrie edili
- Servizi e attrezzature di interesse generale
- Cimitero
- Area destinata ad impianti a servizio del cimitero
- Area destinata ad interventi pubblici per impianti di produzione di energie rinnovabili

VINCOLI ED AREE DI RISPETTO

- Fascia di rispetto elettrodotti
- Vincolo cimiteriale
- AVIOSUPERFICIE: fascia di rispetto rilevabile dal D.M. l. e t. del 08/09/2003 e appendice 3
- Sito in corso di bonifica
- Area agricole boscate
- Casse di esondazione esistenti
- Metanodotto e fascia di rispetto
- Vincolo di rispetto per l'impianto di depurazione
- Area destinate alla mitigazione del rischio idraulico

LE FORME DELLO SPAZIO APERTO

- Impianti sportivi di interesse pubblico
- Impianti sportivi di interesse collettivo
- Parchi pubblici: Verde Pubblico e Verde Attrezzato di quartiere
- Parchi pubblici di nuova previsione: Verde Pubblico e Verde Attrezzato di quartiere
- Vp Verde pubblico di progetto
- Vpa Verde pubblico attrezzato di progetto
- Parco fluviale dell'Era: Ambiti unitari di riqualificazione ambientale
- Parco fluviale dell'Era: Temeri interessati dall'intervento pubblico
- Zona destinata a convenzionamento
- Verde di arredo urbano
- Verde privato
- Verde di rispetto
- Ambito paesaggistico del versante collinare
- Ambito paesaggistico della pianura

Infrastrutture della mobilità

- Parcheggio esistente
- Parcheggio di nuova previsione
- Strade di nuova previsione
- Strade private di interesse pubblico
- Strada di interesse pubblico (Art. 34 comma 7 delle N.T.A.)
- Pista ciclabile
- Tracciati pedonali